

PIANO OPERATIVO



Comune di Montemurlo
Provincia di Prato

PO

Marzo 2019

*Rapporto del Garante dell'Informazione
e della partecipazione ai sensi della
LR 65/2014 e s.m.i.*



Sindaco

Mauro Lorenzini

Assessore all' Urbanistica

Giorgio Ferruccio

Responsabile del procedimento

Giacomo Dardi

Garante dell' Informazione e Partecipazione

Sara Tintori

Gruppo di progetto

Daniela Campolmi

responsabile Urbanistica

Maria Grazia La Porta

responsabile Pianificazione intermedia

Sara Pescioni

Luca Agostini

Consulenti

Aspetti ambientali - VAS

Andrea Giraldi

Sistema informativo

Idp progetti gis

Aspetti socio-economici

Mauro Lombardi

Marika Macchi

Annalisa Tonarelli

Aspetti geologici

Gaddo Mannori

Ferruccio Capecchi

Alessandra Mucci

Aspetti idraulici

Davide Settesoldi

Contribuiti di settore

Settore edilizia privata -SUAP

Sandra Vannucci

Claudia Baroncelli

Cristiano Nastasi

Settore Lavori Pubblici

Sara Tintori

Laura Barni

Gianna Russo



INDICE

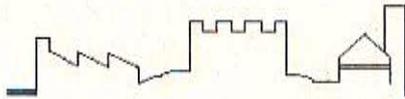
Premessa

Il programma della Partecipazione

L'attività valutativa della Commissione consiliare

L'adozione del Piano Operativo

La fase delle osservazioni a seguito della adozione del PO



RAPPORTO DEL GARANTE DELL'INFORMAZIONE E DELLA PARTECIPAZIONE AI SENSI DELLA L.R. 65/2014 e s.m.i.

La sottoscritta Tintori Sara cui sono state assegnate le funzioni di Garante dell'informazione e della Partecipazione ai sensi dell'art.37 della L.R.T. 65/2014 e con delibera Giunta Comunale n. 104 del 14.06.2016, con il presente rapporto, riferisce che L'Amministrazione Comunale di Montemurlo, dopo aver adottato Il nuovo Piano Strutturale con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 20 dicembre 2017, procederà all' adozione del Piano Operativo ai sensi della L.R. 65/2014.

La presente relazione ha lo scopo di descrivere l'attività svolta, le iniziative poste in essere e i risultati ottenuti al fine della partecipazione da parte della cittadinanza al procedimento di formazione degli strumenti della pianificazione territoriale ed urbanistica del Comune di Montemurlo.

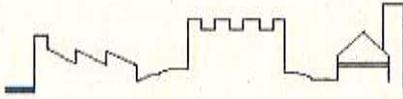
PREMESSA

Il percorso partecipativo del Comune di Montemurlo è stato avviato nelle seguenti date:

il **29 Giugno 2016** con un incontro pubblico al Centro Giovani di Piazza Don Milani a Montemurlo, durante il quale è stato presentato il percorso e le novità relative alla formazione della nuova strumentazione urbanistica comunale.

Il **3 Novembre 2016** sempre al Centro Giovani di Piazza Don Milani, si è tenuto un nuovo appuntamento per approfondire le varie fasi di redazione degli strumenti urbanistici e rendere noto il programma partecipativo.

Con l'approvazione del documento di avvio del procedimento, avvenuto con deliberazione di Consiglio comunale n. 87 del 8.11.2016, il processo partecipativo è entrato nella fase



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

centrale. Contestualmente è stata avviata la procedura di VAS ai sensi della legge Regionale 10/2010 e sono stati individuati i soggetti competenti in materia da consultare e a cui trasmettere il suddetto documento preliminare al fine di acquisirne pareri, contributi e apporti, assegnando un termine pari a 45 giorni. Nel documento di avvio è stato inserito anche il *programma della partecipazione* ai sensi dell'art. 17 della L.R.T. 65/2014, con il quale si sono stabilite le attività e gli strumenti da mettere in atto relative ad incontri pubblici e altre iniziative.

Il provvedimento è stato pubblicato sul sito Web del Comune di Montemurlo, nell'apposita sezione Amministrazione trasparente, ai sensi del D.lgs 33/2013, e nell'apposita sezione della homepage dedicata ai comunicati stampa. Inoltre diffusione della notizia del suddetto avvio è stata data mediante affissione di manifesti e pubblicazione sulla stampa locale. L'approvazione dell'avvio del procedimento è stata inoltre resa nota da parte della sottoscritta con apposita comunicazione pubblicata sempre sul sito web dedicato.

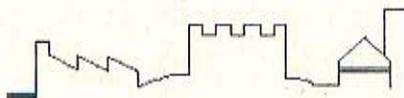
IL PROGRAMMA DELLA PARTECIPAZIONE

Il programma della partecipazione ha previsto una serie di incontri pubblici rivolti alla cittadinanza, alle associazioni ed a tutte le categorie economiche e sociali del territorio con lo scopo di alimentare il dibattito pubblico, affinché i cittadini partecipino al processo di formazione dei nuovi strumenti urbanistici con idee e contributi utili a sviluppare la pianificazione territoriale e urbanistica del Comune.

In coerenza con i principi di trasparenza e chiarezza, gli incontri sono stati impostati con l'intento di creare i presupposti affinché fosse comprensibile a tutti il loro ruolo e l'oggetto principale su cui fondare l'iniziativa, oltre che fornire adeguata informazione tecnica sui principali contenuti del quadro conoscitivo in corso di elaborazione.

L'organizzazione degli incontri, nel corso del 2017, è stata così articolata:

- **1 Marzo** - Centro Giovani Piazza Don Milani - tema: il patrimonio territoriale: ambiente, cultura e paesaggio;
- **8 Marzo** - Centro Giovani Piazza Don Milani –incontro territoriale: Montemurlo capoluogo
- **15 Marzo** - Borghetto di Bagnolo - incontro territoriale: Bagnolo;
- **22 Marzo** - Centro sociale di Via Toti – incontro territoriale: Oste;



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

- **22 Maggio** - Centro Giovani Piazza Don Milani – Presentazione dei risultati del percorso partecipativo.

Si rimanda al Rapporto del Garante allegato al Nuovo Piano strutturale per una descrizione più dettagliata degli esiti degli incontri svolti tra il 2016 e il 2017.

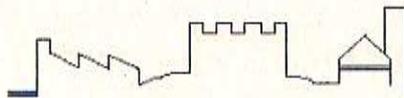
Sono poi stati organizzati, nel corso del 2018, due ulteriori incontri dedicati in particolare al Piano Operativo:

- **25 Giugno** – Centro Giovani Piazza Don Milani, informazione sullo stato di redazione degli strumenti urbanistici: Approvazione definitiva del Piano Strutturale e Adozione del Piano Operativo, e presentazione obiettivi della nuova strumentazione urbanistica;
- **8 Novembre** - Centro Giovani Piazza Don Milani - Illustrazione dei contenuti del nuovo Piano Operativo.

Gli incontri sono stati un'opportunità di confronto con i cittadini, con i professionisti e con i rappresentanti delle associazioni presenti, durante i quali sono state avanzate dai cittadini numerose proposte e osservazioni che hanno contribuito ad arricchire il quadro delle conoscenze.

Inoltre sono stati adottati e divulgati tra i cittadini alcuni strumenti per la partecipazione, con lo scopo di recepire il più possibile contributi e suggerimenti da parte degli stessi, in particolare:

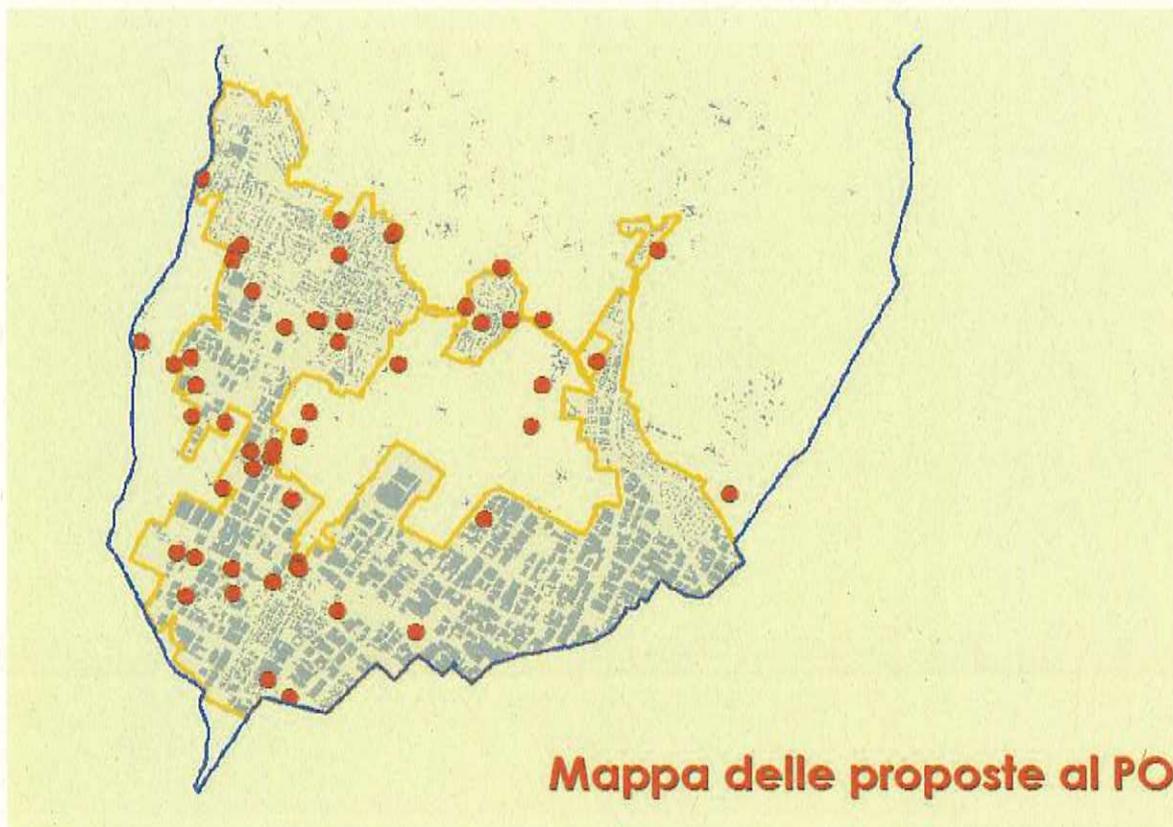
- il “questionario di indagine sulla percezione degli abitanti di Montemurlo” (residenti e non) sul proprio ambiente di vita, reso disponibile durante gli appuntamenti e presso le varie sedi comunali o scaricabile dal sito web del Comune.
- la mappa interattiva dei contributi, costruita sulla base delle segnalazioni postate dai cittadini direttamente sul SIT del Comune;
- le memorie dei cittadini presentate direttamente al Servizio Urbanistica, che sono state complessivamente in numero di 54 e che si possono raggruppare in 5 principali categorie di richieste, quali:
 - 17 per la nuova edificazione
 - 5 per la realizzazione di strutture per lo sport e il tempo libero,



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

- 4 per il recupero di edifici e riqualificazione di aree
- 28 per la modifica di alcune previsioni dello strumento urbanistico .

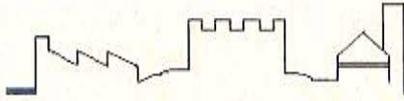
Tutte le proposte sono state esaminate da parte dell'ufficio urbanistica e più della metà sono state prese in considerazione ai fini della redazione del Piano Operativo.



L'ATTIVITÀ VALUTATIVA DELLA COMMISSIONE CONSILIARE

La commissione consiliare n. 3 Assetto ed uso del territorio ha svolto un'attività valutativa della proposta di Piano Strutturale e Piano Operativo nei mesi di Ottobre-Novembre 2017 (preventiva all'adozione del P.S.) e successivamente tra Ottobre-Novembre 2018 (preventiva all'adozione del P.O.), della quale sono stati verbalizzati i contenuti, conservati in atti all'ufficio urbanistica.

Le commissioni si sono svolte sulla base di un programma preventivo, che per il piano operativo è stato il seguente:



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

22 ottobre 2018 - Illustrazione dei contenuti del PO – Differenze con il RU e gestione del patrimonio edilizio esistente

23 ottobre 2018 - Illustrazione di alcuni interventi di trasformazione urbanistica

29 ottobre 2018 - Aspetti idraulici, geologici e ambientali del Piano Operativo

5 novembre 2018 - Illustrazione dei restanti interventi di trasformazione e delle principali opere pubbliche

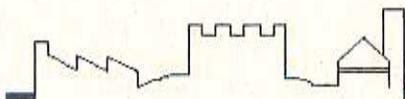
9 novembre 2018 - Conclusione della illustrazione del nuovo piano e votazione finale per l'adozione del PO

Durante i vari incontri il responsabile dell' Area Urbanistica, arch. Giacomo Dardi e la responsabile del progetto di Piano Strutturale, arch. Daniela Campolmi, oltre che l'assessore competente, Giorgio Perruccio, hanno illustrato ai vari soggetti presenti i contenuti dei progetti di piano strutturale e di piano operativo a partire dalle specifiche tecniche necessarie per comprendere al meglio l'articolazione di tali strumenti, i contenuti e gli obiettivi.

In sintesi le principali azioni proposte all'interno del piano operativo sono:

- recepire nei nuovi strumenti le proposte del percorso partecipativo realizzato per la riqualificazione funzionale dell'area centrale del Comune, denominata PG1;
- recepire i progetti elaborati per il Piano di Innovazione Urbana M+M, presentato congiuntamente al Comune di Montale, tra i quali il potenziamento del polo scolastico di Morecci;
- realizzare servizi per anziani in località La Bicchieraia;
- recuperare le aree degradate del territorio;
- riqualificare i margini urbani, in linea con quanto disposto dal PIT.

Agli incontri della commissione si aggiungono quelli che il Servizio Urbanistica con l'Amministrazione hanno tenuto con le varie categorie economiche presenti sul territorio comunale (Unione industriale, confartigianato, CNA, ecc.), relativamente ai contenuti del Piano Operativo nelle date del **10 Luglio** e **7 Novembre 2018**.



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

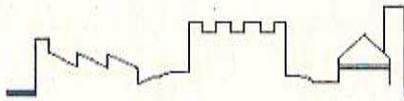
Le attività di informazione e partecipazione svolte fino ad oggi hanno consentito a ciascuno dei soggetti partecipanti, di conoscere e apprezzare, mediante il confronto, diversi temi del territorio di Montemurlo e di poter contribuire così alla tutela e valorizzazione degli stessi.

L' ADOZIONE DEL PIANO OPERATIVO

Con deliberazione n.81 del 21 novembre 2019, il Consiglio Comunale di Montemurlo ha adottato il nuovo Piano Operativo, unitamente al Rapporto Ambientale e alla relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) ai sensi della L.R. 10/2010 e s.m.i.

È stata data ampia informazione dell'adozione del Piano Operativo, del Rapporto Ambientale e della relativa Sintesi non tecnica sulla Valutazione Ambientale Strategica (VAS) con i seguenti strumenti e iniziative:

- Conferenza Stampa sulle previsioni urbanistiche contenute nel Nuovo Piano Operativo del Comune venerdì 23/11/2018 presso la sede municipale;
- Avviso di adozione del Piano Operativo contestualmente al Rapporto Ambientale corredato della Sintesi non tecnica è stato pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT) n. 48 del 28/11/2018. Tutti gli elaborati sono stati depositati presso l'Ufficio Urbanistica del Comune di Montemurlo e pubblicati sul sito web del Comune, a disposizione di chiunque volesse prenderne visione.
- Comunicazione, tramite il sito web del Comune, della possibilità di presentare osservazioni entro il giorno 28 gennaio 2019, con pubblicazione dei modelli di osservazione;
- Comunicato dell'Ufficio stampa del Comune del 23 novembre 2019, e articoli sui maggiori quotidiani che davano notizia della adozione del nuovo PO e delle modalità per presentare le osservazioni (vedi allegati)



LA FASE DELLE OSSERVAZIONI A SEGUITO DELL'ADOZIONE DEL PO

Nel termine dei 60 giorni dalla pubblicazione sul BURT (28 gennaio 2019) sono pervenute **107 osservazioni, 94 da parte di soggetti privati, 7 da parte di Enti** (3 dalla Regione, 1 da ARPAT, 1 da ASL, 1 dal Genio Civile, 1 dall' AdB) e **3 osservazioni d'Ufficio**.

A queste osservazioni si aggiungono **3 osservazioni** alle comunicazioni relative alle aree preordinate all'esproprio, inviate a fine ottobre 2018, ai proprietari interessati dalla procedura di apposizione del vincolo espropriativo.

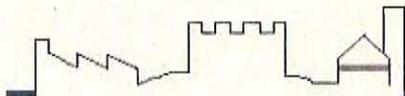
7 osservazioni sono state presentate fuori termine; al fine di garantire i massimi livelli di partecipazione l'Amministrazione ha comunque ritenuto di esaminarle e controdedurre.

Poiché alcune osservazioni contenevano più punti, ognuno di essi è stato singolarmente esaminato e controdedotto. **I diversi punti delle osservazioni sono stati organizzati per temi**, per consentire una valutazione comparata ed omogenea ai diversi quesiti sollevati.

Per ciascuna delle osservazioni saranno fornite le seguenti informazioni, riportate su apposite schede:

- Numero d'ordine dell'osservazione
- Numero di protocollo e data
- Localizzazione dell'osservazione
- Sintesi dell'osservazione formulata suddivisa per punti, con eventuale individuazione della localizzazione dell'area (indirizzo ed estremi catastali)
- Indicazione del tema per ciascun punto
- Proposta di controdeduzione
- Responso, quale esito delle richiesta da sottoporre al Consiglio, su ciascun punto.

L'esame delle osservazioni è stato svolto dall'Ufficio di Piano che ha condiviso i criteri impostati con la Amministrazione, e si è basato sul rispetto della coerenza con gli obiettivi del Piano Strutturale e con le strategie proposte dal Piano Operativo e sul rispetto degli indirizzi della pianificazione sovraordinata ed in particolare delle prescrizioni del Piano di Indirizzo Territoriale con valenza di Piano Paesaggistico Regionale. In considerazione della



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

complessità e varietà dei temi trattati e al fine di facilitare l'attività istruttoria, le osservazioni pervenute sono state scomposte in più punti, corrispondenti a sub-tematiche, che fanno capo a gruppi omogenei, individuati come "Tematiche"

Le Osservazioni presentate da soggetti privati, sono complessivamente 97 e hanno generato circa 135 richieste riguardanti le seguenti tematiche:

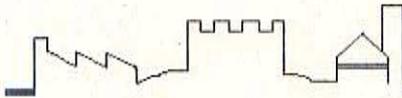
- Modifica della Destinazione d'uso
- Nuova edificazione in area urbana
- Nuova edificazione in area extra urbana
- Urbanizzazioni
- Modifiche alle Schede norma
- Modifiche alle NTA
- Correzione di errori materiali

Le osservazioni/contributi presentati da Enti ed Uffici sono 10, e riguardano per la maggior parte temi generali; le osservazioni sono state presentate da:

- A) ASL 4
- B) ARPAT
- C) Regione Toscana, Settore tutela della natura e del mare
- D) Genio civile
- E) Contributo Uffici interni
- F) Osservazione d'Ufficio - Urbanistica
- G) Regione Toscana, Settore VAS e VIA
- H) Regione toscana, Settore pianificazione e altri
- I) Osservazione d'Ufficio - Lavori Pubblici
- L) Autorità di Bacino Distrettuale

Le osservazioni degli Enti hanno riguardato più tematiche, e sono distribuite come segue:

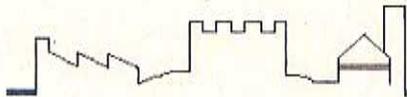
- Modifica delle Schede Norma AT/NS
- Correzioni e precisazioni agli elaborati del PO
- Modifiche alle NTA del PO
- Dimensionamento del Piano



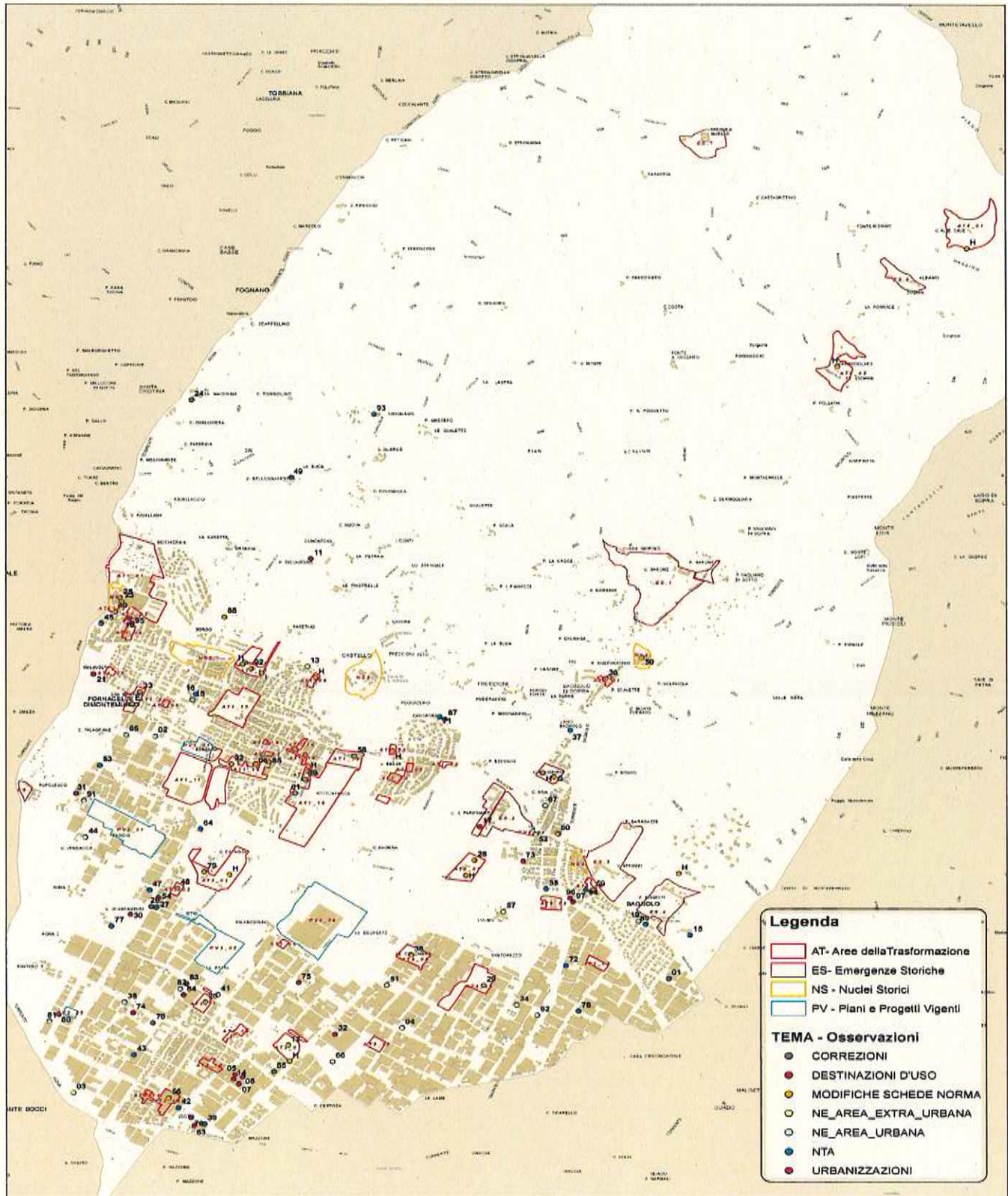
NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

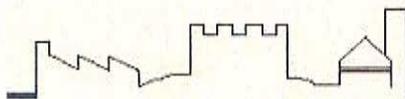
- Modifiche/integrazioni della VAS
- Modifiche/integrazioni della Fattibilità degli interventi
- Modifiche/integrazioni degli studi idrologici/idraulici
- Modifica della Destinazione d'uso

Di seguito si riporta la Mappa delle osservazioni, dove sono state individuate le osservazioni puntuali, che possono essere localizzate sulla cartografia, a differenza delle richieste a carattere generale.



NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO





NUOVO PIANO STRUTTURALE e PIANO OPERATIVO

La proposta di controdeduzione alle osservazioni contiene una puntuale valutazione dei contenuti e una motivata proposta di controdeduzione, secondo la seguente casistica:

- accoglibile;
- parzialmente accoglibile;
- non pertinente;
- non accoglibile.

In merito alle osservazioni pervenute e alle relative controdeduzioni, è stato elaborato apposito documento "**Relazione di controdeduzione alle osservazioni**" allegato agli atti.

Al fine di presentare i contenuti del documento e i relativi elaborati modificati (OdG: *Piano Operativo. Illustrazione delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione*) sono state convocate le seguenti sedute della Commissione Assetto del territorio: Lunedì 25 febbraio, Mercoledì 27 febbraio, Venerdì 1 marzo, Lunedì 4 marzo, Mercoledì 6 marzo.

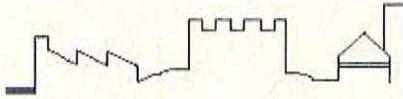
Il 28 febbraio 2019 l' Autorità Competente, esaminata la "Proposta di controdeduzioni ai contributi e alle osservazioni alla VAS " ha fatto proprie le indicazioni in essa contenute e , ha espresso il proprio Parere favorevole motivato alla V.A.S., subordinandolo all'accoglimento delle indicazioni in esso contenute e disponendone la trasmissione al Soggetto proponente e al Responsabile del Procedimento affinché, ciascuno per quanto di competenza, potesse procedere alle necessarie o opportune integrazioni e/o modifiche della proposta di Piano adottata, ai fini della verifica in sede di Conferenza Paesaggistica e della successiva sottoposizione ad approvazione definitiva.

Tutti i documenti oggetto della delibera di approvazione delle controdeduzioni sono depositati in copia cartacea presso l'Ufficio Urbanistica e sono consultabili nel sito istituzionale del Comune.

Montemurlo, 7 marzo 2019

Il Garante
arch. Sara Tintori

Allegati: comunicati e articoli stampa



13/11/2018

MET - Incontro pubblico di presentazione del piano operativo a Montemurlo



News dalle Pubbliche Amministrazioni
della Città Metropolitana di Firenze 

[Enti Locali]

Comune di Montemurlo

Incontro pubblico di presentazione del piano operativo a Montemurlo

Appuntamento giovedì 8 novembre ore 17.30 al Centro Giovani di piazza don Milani

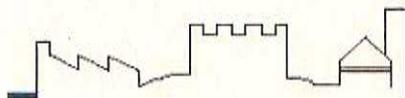
Si svolgerà giovedì 8 novembre alle ore 17,30 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3-Montemurlo) l'incontro di presentazione della nuova strumentazione urbanistica comunale. Interverranno gli assessori all'urbanistica, Giorgio Perruccio, alla partecipazione, Rossella De Masi e i tecnici comunali, che illustreranno il nuovo piano strutturale, che è in fase di approvazione definitiva, e il piano operativo.

« Continuano gli incontri con i cittadini per informali sui vari passaggi che dovranno portare all'adozione del nuovo piano operativo- dice l'assessore De Masi – È importante che la cittadinanza sia informata e consapevole circa il lavoro fatto fino ad oggi. Vogliamo poi raccontare quelli che sono stati i contributi arrivati dai cittadini, ai quali l'ufficio ha dato risposta e che sono serviti per programmare le trasformazione e gli interventi. Una volta adottato faremo altri incontri per raccontare le novità del piano operativo e il suo contenuto».

L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni si può chiamare il numero tel. 0574558335

06/11/2018 16.24

Comune di Montemurlo



Notizie dal Comune



Home Page [Montemurlo comunica](#) » Notizie dal Comune » **La Montemurlo che sarà, lunedì un incontro sulle principali novità urbanistiche che riguarderanno il territorio**

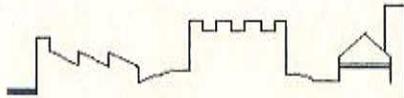
La Montemurlo che sarà, lunedì un incontro sulle principali novità urbanistiche che riguarderanno il territorio



23-06-2018

Il nuovo piano strutturale che sarà approvato entro luglio, il Piano Operativo, il Borgo del Dialogo: sono questi i principali argomenti che verranno trattati lunedì 25 giugno ore 18 durante l'incontro aperto a tecnici e cittadini

Come sarà la Montemurlo del futuro? Quale impatto avranno le scelte urbanistiche sulla qualità di vita della cittadinanza e sullo sviluppo del territorio? Per rispondere a queste e a tante altre domande sulle principali novità urbanistiche, il Comune di Montemurlo lunedì 25 giugno ore 18 al Centro Giovani (piazza Don Milani, 3- Montemurlo) promuove un Incontro pubblico aperto sia ai tecnici che alla cittadinanza. Si parlerà del nuovo Piano Strutturale, del Piano Operativo e del progetto di edilizia sociale "Il Borgo del Dialogo", che grazie alla variante numero 14 potrà prendere vita in località Bicchieraia. « Entro il prossimo mese di luglio prevediamo di approvare in Consiglio comunale il nuovo Piano strutturale- spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio- Seguirà poi la fase di valutazione del Piano in sede di conferenza paesaggistica, per arrivare alla approvazione definitiva, da parte di sovrintendenza e Regione nei mesi di settembre-ottobre». Riguardo, invece, al Piano Operativo durante l'incontro saranno illustrati gli obiettivi, i tempi per l'approvazione, le principali strategie e gli strumenti messi a disposizione per la partecipazione e la presentazione di contributi da parte della cittadinanza. I temi forti per i prossimi anni sono la valorizzazione dell'area protetta dell'area collinare del Monteferrato, il potenziamento della vocazione turistica in particolare della frazione di Bagnolo, l'attenzione alla qualità della vita dei cittadini (ad esempio il Piu per la creazione del centro cittadino) e il mantenimento delle condizioni per lo sviluppo economico. Infine, dopo l'approvazione in giunta, il prossimo 28 giugno arriverà in consiglio anche la variante numero 14 al piano particolareggiato di via Bicchieraia con l'inserimento di nuove funzioni sociali, che consentiranno di fatto la nascita del "Borgo del dialogo tra generazioni", il progetto proposto al Comune dal Consorzio Astir attraverso la propria società controllata E.Co.Sol (acronimo per Economia per la costruzione solidale) « Crediamo che sia molto importante informare la cittadinanza su questo progetto che rappresenta uno degli interventi strategici più importanti sia a livello comunale, ma anche sovracomunale- prosegue l'assessore Perruccio- Dove ora c'è una zona degradata sorgerà un polo di servizi e residenze innovativo nella propria concezione, un luogo di dialogo tra generazioni e persone che vivono esperienze diverse.» In località Bicchieraia sorgerà, infatti, una spaziosa residenza sanitaria assistita, dove potranno vivere 53 ospiti, una co-housing con dieci appartamenti di varie metrature destinate ai giovani e agli anziani, un centro sperimentale per bambini da tre mesi e sei anni, un centro diurno per persone disabili. E poi ancora spazi per un centro di formazione e un polo di consulenza psico-sociosanitaria, studi medici ed un complesso per esami strumentali e non. Il progetto ha un valore complessivo di 13 milioni di euro e i lavori, che avranno la durata di circa 2-3 anni, prenderanno il via già dal prossimo autunno. L'incontro di lunedì 25 giugno è a ingresso libero e gratuito. Per maggiori informazioni si può chiamare il numero telefonico 0574558335.



Notizie dal Comune



Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » **Incontro pubblico di presentazione del piano operativo**

Incontro pubblico di presentazione del piano operativo



06-11-2018

Appuntamento giovedì 8 novembre ore 17.30 al Centro Giovani di piazza don Milani

Si svolgerà **giovedì 8 novembre alle ore 17,30 al Centro Giovani** (piazza Don Milani, 3- Montemurlo) **l'incontro di presentazione della nuova strumentazione urbanistica comunale**. Interverranno gli assessori all'urbanistica, Giorgio Perruccio, alla partecipazione, Rossella De Masi e i tecnici comunali, che illustreranno il nuovo piano strutturale, che è in fase di approvazione definitiva, e il piano operativo.

« Continuano gli incontri con i cittadini per informali sui vari passaggi che dovranno portare all'adozione del nuovo piano operativo- dice l'assessore De Masi - È importante che la cittadinanza sia informata e consapevole circa il lavoro fatto fino ad oggi. Vogliamo poi raccontare quelli che sono stati i contributi arrivati dai cittadini, ai quali l'ufficio ha dato risposta e che sono serviti per programmare le trasformazioni e gli interventi. Una volta adottato faremo altri incontri per raccontare le novità del piano operativo e il suo contenuto».

L'ingresso è libero e gratuito. Per maggiori informazioni si può chiamare il numero tel. 0574558335

Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page » Montemurlo comunica » Notizie dal Comune » Conferenza stampa sulle previsioni urbanistiche contenute nel nuovo piano operativo del Comune

Conferenza stampa sulle previsioni urbanistiche contenute nel nuovo piano operativo del Comune

21-11-2018



Appuntamento venerdì 23 novembre ore 12 in municipio

Si svolgerà venerdì 23 novembre alle ore 12 in municipio (via Montalese, 474- Montemurlo) la conferenza stampa di presentazione delle importanti previsioni urbanistiche contenute nel nuovo piano operativo, adottato nel corso dell'ultimo consiglio comunale. Ad illustrare tutte le novità ci saranno il sindaco Mauro Lorenzini e l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio.

[Torna nella pagina Notizie dal Comune](#)

Notizie e Comunicati correlati

- | | |
|--|-------------------------|
| MONTEMURLO CAMBIA VOLTO, IL CONSIGLIO COMUNALE ADOTTA IL PIANO OPERATIVO | ven 23 nov, 2018 |
| Ora i cittadini hanno a disposizione due mesi per presentare eventuali osservazioni. Tra i principali | |
| INCONTRO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DEL PIANO OPERATIVO | mar 06 nov, 2018 |
| Appuntamento giovedì 8 novembre ore 17.30 al Centro Giovani di piazza don Milani Si svolgerà | |
| MONTEMURLO, AL POSTO DEL RUDERE AGRICOLO NASCERÀ UN ALBERGO CON 66 POSTI LETTO | ven 28 set, 2018 |
| Il consiglio comunale ha dato il via libera alla variante al piano di recupero del complesso edilizio | |
| LA MONTEMURLO CHE SARÀ, LUNEDÌ UN INCONTRO SULLE PRINCIPALI NOVITÀ URBANISTICHE CHE RIGUARDERANNO IL TERRITORIO | sab 23 giu, 2018 |
| Il nuovo piano strutturale che sarà approvato entro luglio, il Piano Operativo, il Borgo del | |
| IL SOGNO DIVENTA REALTÀ, IL NUOVO CENTRO CITTADINO SI PRESENTA ALLA CITTADINANZA | mer 30 mag, 2018 |
| Il sindaco Lorenzini: "Questo è il progetto dei montemurlesi". Il Comune di Montemurlo, | |
| NUOVO CENTRO CITTADINO - PIU, MERCOLEDÌ LA CONFERENZA STAMPA | lun 28 mag, 2018 |
| Si svolgerà mercoledì 30 maggio maggio alle ore 11 ufficio sindaco l'incontro durante | |
| NUOVO CENTRO CITTADINO - PIU, MARTEDÌ L'INCONTRO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DEI PROGETTI | ven 25 mag, 2018 |
| Si svolgerà martedì 29 maggio alle ore 21 alla Sala Banti l'incontro durante il quale | |
| A MONTEMURLO NASCERÀ IL "BORGO DEL DIALOGO TRA GENERAZIONI", UN POLO DI SERVIZI E ATTIVITÀ DA ZERO A 99 ANNI | ven 04 mag, 2018 |
| La giunta comunale di Montemurlo ha dato il via alla variante urbanistica al piano particolareggiato | |

Eventi correlati

PRESENTAZIONE DEL NUOVO PIANO STRUTTURALE URBANISTICO

Data: 05-04-2017
Luogo: Teatro Sala Banti

IN QUESTA PAGINA

[Condividi questo contenuto](#)

Testo da cercare



Notizie dal Comune

Home Page • Montemurlo comunica • Notizie dal Comune • Montemurlo cambia volto, il consiglio comunale adotta il piano operativo

Montemurlo cambia volto, il consiglio comunale adotta il piano operativo



23-11-2018

Ora i cittadini hanno a disposizione due mesi per presentare eventuali osservazioni. Tra i principali interventi la trasformazione della Fabbrica Rossa a Oste, il centro cittadino a Montemurlo, il miglioramento di via Palazzina a Morecci e del complesso di San Carlo con l'eliminazione della curva di Villa Alta

Elaborati adottati costitutivi del Piano Operativo

Il consiglio comunale di Montemurlo, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato l'adozione del Piano Operativo, che prenderà il posto del vecchio regolamento urbanistico. Il punto è passato con i voti favorevoli del Pd, astenuta Forza Italia. Un documento di importanza strategica per ridisegnare il volto del territorio e riqualificare o migliorare sensibilmente le funzioni e la qualità di vita delle tre principali frazioni del Comune, Montemurlo centro, Oste e Bagnolo. Ora i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni alle previsioni contenute nel piano, dopo di che a marzo 2019 fatto ritarderà in consiglio comunale per la sua approvazione e adozione definitiva. L'amministrazione comunale, inoltre, a partire da gennaio prossimo, promuoverà una serie di incontri pubblici per illustrare nel dettaglio le previsioni contenute nel piano.

« Il nuovo piano operativo rimodella il territorio, promuove la qualità della vita, asseconda il cambiamento produttivo e le esigenze di sviluppo delle aziende, valorizza la nostra collina e le sue potenzialità di sviluppo - sottolinea il sindaco Mauro Lorenzini - Montemurlo ha ormai abbandonato definitivamente la sua immagine di "periferia - dormitorio", ma è ormai il distretto tessile per eccellenza e sempre più un Comune a misura di persona, dove esistono le condizioni per sviluppare un'attività produttiva (su 1 milione e mezzo di metri quadri di aree industriali, oltre il 97 % è occupato da imprese attive) e allo stesso tempo per metter su famiglia e vivere il tempo libero».

Tra i principali interventi strategici previsti dal piano operativo, che avrà cinque anni di validità, ci sono la riqualificazione della "Fabbrica Rossa" nel centro di Oste, la sistemazione del centro cittadino di Montemurlo attraverso il progetto "M+M" ed il completamento del piano integrato della Bicchierola, in considerazione della sua importanza quale operazione di ricucitura tra gli abitati, ormai fisicamente molto vicini, di Montale e Montemurlo.

Inoltre il piano operativo prevede un miglioramento della viabilità in zona Morecci, dove sarà allargata e diventerà a doppio senso la via Morecci. Allo stesso tempo sarà valorizzata via di Palazzina - strada che, con lo spostamento dell'asilo nido da via Rosselli, diventa strategica per raggiungere il polo scolastico di Montemurlo centro. Qui saranno realizzati anche nuovi parcheggi a servizio dell'area e, in previsione, alcune nuove abitazioni.

«Per rendere effettivamente realizzabili le previsioni contenute nel piano operativo e per migliorare il risultato finale delle trasformazioni previste, il Comune ha cercato di adottare le soluzioni rese possibili dalle nuove normative, in particolare attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica che consente, ad esempio, di eliminare dalle zone residenziali edifici industriali, dando la possibilità ai proprietari di ricostruire in altre zone del Comune più consone per quel tipo di attività», spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Ferruccio.

Tra le altre importanti previsioni, ci sono la mitigazione dell'impatto degli edifici ancora da costruire su via Rosselli (in particolare il piano prevede di poter realizzare una parte degli alloggi previsti in quest'area nella zona di Bagnolo) e il piano di riqualificazione paesaggistica del complesso di San Carlo sulla via Vecchia Montalese a Montemurlo, dove sarà migliorata anche la viabilità. In questo punto, infatti, saranno abbattuti alcuni vecchi edifici, oggi non più utilizzati, come la ex caserma dei carabinieri, dando così valore ad una bella corte di un pregevole complesso cinquecentesco, oggi nascosto dagli edifici fatiscenti; inoltre sulla via Montalese, in prossimità di Villa Alta all'incrocio con via Selvavecchia, è previsto l'abbattimento dell'edificio che si trova sulla curva, migliorando così la sicurezza stradale. I volumi abbattuti saranno recuperati nella frazione del Mulino.

Infine, importanti previsioni riguardano anche la frazione di Bagnolo, dove sarà valorizzata la vocazione turistico-ricettiva e sportiva dell'area. In particolare, in sede di co-pianificazione del Piano Operativo è stata approvata la proposta di ampliamento del complesso "Il Vivaio", dove oltre ad un albergo per oltre 60 posti letto, si dà il via libera alla creazione di un centro benessere - spa, di una piscina e di ulteriori strutture ricettive. Inoltre, il nuovo piano operativo dà la possibilità al complesso della Villa del Parugiano di sviluppare attività ricettiva e convegnistica, valorizzando così una delle ville storiche più belle del territorio, appartenuta alla famiglia Pazzi di Firenze. Sulla collina si recuperano le funzioni turistiche della zona del Campo Solare e di Casa Cave.

Gli interventi nel dettaglio - Area centrale di Montemurlo - Con il Piano Operativo si registrano le modifiche apportate con il progetto PRU "m+m" finanziato con il PorFesr 2014-2020: vengono eliminate le previsioni di edifici residenziali, mantenendo solo quella di un edificio polivalente.

Intervento di Morecci - La revisione della pericolosità idraulica secondo i recenti indirizzi della Regione Toscana e la realizzazione di varie opere idrauliche hanno reso non più necessaria la cassa d'espansione prevista sul Funandola. Inoltre con il progetto "M+M" nell'ex campo sportivo di via Rosselli, lo spostamento dell'asilo nido in zona Morecci hanno invertito le necessità pubbliche da perseguire con l'intervento, con la diminuzione dell'area destinata a divenire verde pubblico a favore della realizzazione delle due strade e dei parcheggi ad esse complementari. A questa riduzione delle quantità del verde, si accompagna una riduzione delle possibilità edificatorie, ma con una modifica sostanziale alle tipologie possibili, con l'indicazione di edifici bifamiliari a due piani.

Area centrale di Oste - Per rendere fattibile l'intervento di riqualificazione del grande edificio industriale, conosciuto come Fabbrica Rossa, il piano ha previsto la delocalizzazione di una parte della superficie industriale fuori del perimetro urbanizzato. La rimanente superficie industriale, invece, sarà trasformata in edifici residenziali, commerciali e di servizi.

Piano Integrato d'Intervento della Bicchierola - Il Piano Operativo conferma le attuali previsioni che prevedono la realizzazione di un centro di servizi posto su via Tagliamento e costituito da Residenza Sanitaria Assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza handicap, centro medico e di formazione. La sua realizzazione ed il completamento del percorso di fruizione delle aree pubbliche di Montale e Montemurlo con la realizzazione del ponte sull'Agna, dovrebbero stimolare la trasformazione della fabbrica Wonder. Il PEEP centrale, non ancora utilizzato per le difficoltà finanziarie delle cooperative, potrebbe essere recuperato ad un intervento di edilizia residenziale pubblica.

Maggiori informazioni: http://maps1.idpgis.it/montemurlo/?q=nuovo_po_adozione

[Torna nella pagina Notizie dal Comune](#)

Notizie e Comunicati correlati

CONFERENZA STAMPA SULLE PREVISIONI URBANISTICHE CONTENUTE NEL NUOVO PIANO OPERATIVO DEL COMUNE	mer 21 nov, 2018
Appuntamento venerdì 23 novembre ore 12 in municipio Si svolgerà venerdì 23 novembre	
INCONTRO PUBBLICO DI PRESENTAZIONE DEL PIANO OPERATIVO	mar 06 nov, 2018
Appuntamento giovedì 8 novembre ore 17.30 al Centro Giovani di piazza don Milani Si svolgerà	
MONTEMURLO, AL POSTO DEL RUDERE AGRICOLO NASCERÀ UN ALBERGO CON 66 POSTI LETTO	ven 28 set, 2018
Il consiglio comunale ha dato il via libera alla variante al piano di recupero del complesso edilizio	
LA MONTEMURLO CHE SARÀ, LUNEDÌ UN INCONTRO SULLE PRINCIPALI NOVITÀ URBANISTICHE CHE RIGUARDERANNO IL TERRITORIO	sab 23 giu, 2018
Il nuovo piano strutturale che sarà approvato entro luglio, il Piano Operativo, il Borgo del	
IL SOGNO DIVENTA REALTÀ, IL NUOVO CENTRO CITTADINO SI PRESENTA ALLA CITTADINANZA	mer 30 mag, 2018
Il sindaco Lorenzini: "Questo è il progetto dei montemurlesi". Il Comune di Montemurlo,	
NUOVO CENTRO CITTADINO - PIU, MERCOLEDÌ LA CONFERENZA STAMPA	lun 28 mag, 2018
Si svolgerà mercoledì 30 maggio maggio alle ore 11 ufficio sindaco l'incontro durante	



News dagli Enti della Città Metropolitana di Firenze

[Home](#)[Ultime Notizie](#)[Territori](#)[Eventi](#)**[Urbanistica e Pianificazione del Territorio]**

Comune di Montemurlo

Montemurlo cambia volto, il consiglio comunale adotta il piano operativo

Ora i cittadini hanno a disposizione due mesi per presentare eventuali osservazioni. Tra i principali interventi la trasformazione della Fabbrica Rossa a Oste, il centro cittadino a Montemurlo, il miglioramento di via Palazzina a Morecci e del complesso di San Carlo con l'eliminazione della curva di Villa Alta.

Il consiglio comunale di Montemurlo, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato l'adozione del Piano Operativo, che prenderà il posto del vecchio regolamento urbanistico. Il punto è passato con i voti favorevoli del Pd, astenuta Forza Italia. Un documento di importanza strategica per ridisegnare il volto del territorio e riqualificare o migliorare sensibilmente le funzioni e la qualità di vita delle tre principali frazioni del Comune, Montemurlo centro, Oste e Bagnolo. Ora i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni alle previsioni contenute nel piano, dopo di che a marzo 2019 l'atto ritorna in consiglio comunale per la sua approvazione e adozione definitiva. L'amministrazione comunale, inoltre, a partire da gennaio prossimo, promuoverà una serie di incontri pubblici per illustrare nel dettaglio le previsioni contenute nel piano.

[+ZOOM]

« Il nuovo piano operativo rimodella il territorio, promuove la qualità della vita, asseconda il cambiamento produttivo e le esigenze di sviluppo delle aziende, valorizza la nostra collina e le sue potenzialità di sviluppo - sottolinea il sindaco Mauro Lorenzini - Montemurlo ha ormai abbandonato definitivamente la sua immagine di "periferia - dormitorio", ma è ormai il distretto tessile per eccellenza e sempre più un Comune a misura di persona, dove esistono le condizioni per sviluppare un'attività produttiva (su 1 milione e mezzo di metri quadri di aree industriali, oltre il 97 % è occupato da imprese attive) e allo stesso tempo per metter su famiglia e vivere il tempo libero ».

Tra i principali interventi strategici previsti dal piano operativo, che avrà cinque anni di validità,

ci sono la riqualificazione della "Fabbrica Rossa" nel centro di Oste, la sistemazione del centro cittadino di Montemurlo attraverso il progetto "M+M" ed il completamento del piano integrato della Bicchieraia, in considerazione della sua importanza quale operazione di ricucitura tra gli abitati, ormai fisicamente molto vicini, di Montale e Montemurlo. Inoltre il piano operativo prevede un miglioramento della viabilità in zona Morecci, dove sarà allargata e diventerà a doppio senso la via Morecci. Allo stesso tempo sarà valorizzata via di Palazzina, strada che, con lo spostamento dell'asilo nido da via Rosselli, diventa strategica per raggiungere il polo scolastico di Montemurlo centro. Qui saranno realizzati anche nuovi parcheggi a servizio dell'area e, in previsione, alcune nuove abitazioni.

« Per rendere effettivamente realizzabili le previsioni contenute nel piano operativo e per migliorare il risultato finale delle trasformazioni previste, il Comune ha cercato di adottare le soluzioni rese possibili dalle nuove normative, in particolare attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica che consente, ad esempio, di eliminare dalle zone residenziali edifici industriali, dando la possibilità ai proprietari di ricostruire in altre zone del Comune più consone per quel tipo di attività » spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio.

Tra le altre importanti previsioni, ci sono la mitigazione dell'impatto degli edifici ancora da costruire su via Rosselli (in particolare il piano prevede di poter realizzare una parte degli alloggi previsti in quest'area nella zona di Bagnolo) e il piano di riqualificazione paesaggistica del complesso di San Carlo sulla via Vecchia Montalese a Montemurlo, dove sarà migliorata anche la viabilità. In questo punto, infatti, saranno abbattuti alcuni vecchi edifici, oggi non più utilizzati, come la ex caserma dei carabinieri, dando così valore ad una bella corte di un pregevole complesso cinquecentesco, oggi nascosto dagli edifici fatiscenti. Inoltre sulla via Montalese, in prossimità di Villa Alta all'incrocio con via Selvavecchia, è previsto l'abbattimento dell'edificio che si trova sulla curva, migliorando così la sicurezza stradale. I volumi abbattuti saranno recuperati nella frazione del Mulino.

Infin, importanti previsioni riguardano anche la frazione di Bagnolo, dove sarà valorizzata la vocazione turistico-ricettiva e sportiva dell'area. In particolare, in sede di co-pianificazione del Piano Operativo è stata approvata la proposta di ampliamento del complesso "Il Vivaio", dove oltre ad un albergo per oltre 60 posti letto, si dà il via libera alla creazione di un centro benessere - spa, di una piscina e di ulteriori strutture ricettive. Inoltre, il nuovo piano operativo dà la possibilità al complesso della Villa del Piangano di sviluppare attività ricettiva e convegnistica, valorizzando così una delle ville storiche più belle del territorio, appartenuta alla famiglia Pazzi di Firenze. Sulla collina si recuperano le funzioni turistiche della zona del Campo Solare e di Casa Cave.

Gli interventi nel dettaglio - Area centrale di Montemurlo - Con il Piano Operativo si registrano le modifiche apportate con il progetto PIU "m+m" finanziato con il PorFesr 2014-2020, vengono eliminate le previsioni di edifici residenziali, mantenendo solo quella di un edificio polivalente.

Intervento di Morecci - La revisione della pericolosità idraulica secondo i recenti indirizzi della Regione Toscana e la realizzazione di varie opere idrauliche hanno reso non più necessaria la cassa d'espansione prevista sul Fumandola. Inoltre con il progetto "M+M" nell'ex campo sportivo di via Rosselli, lo spostamento dell'asilo nido in zona Morecci hanno invento le necessità pubbliche da perseguire con l'intervento, con la diminuzione dell'area destinata a divenire verde pubblico a favore della realizzazione delle due strade e dei parcheggi ad esse complementari. A questa riduzione delle quantità del verde, si accompagna una riduzione delle possibilità edificatorie, ma con una modifica sostanziale alle tipologie possibili, con l'indicazione di edifici bifamiliari a due piani.

Area centrale di Oste - Per rendere fattibile l'intervento di riqualificazione del grande edificio industriale, conosciuto come Fabbrica Rossa, il piano ha previsto la delocalizzazione di una parte della superficie industriale fuori del perimetro urbanizzato. La rimanente superficie industriale, invece, sarà trasformata in edifici residenziali, commerciali e di servizi.

Piano Integrato d'intervento della Bicchieraia - Il Piano Operativo conferma le attuali previsioni che prevedono la realizzazione di un centro di servizi posto su via Tagliamento e costituito da Residenza Sanitaria Assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza handicap, centro medico e di formazione. La sua realizzazione ed il completamento del percorso di fruizione delle aree pubbliche di Montale e Montemurlo con la realizzazione del ponte sull'Agna, dovrebbero stimolare la trasformazione della fabbrica Wunder - il PEEP centrale, non ancora utilizzato per le difficoltà finanziarie delle cooperative, potrebbe essere recuperato ad un intervento di edilizia residenziale pubblica.

23/11/2018 17.44

Montemurlo cambia volto, il consiglio comunale adotta il piano operativo

23 novembre 2018 18:04 Attualità Montemurlo

Facebook Twitter WhatsApp E-mail



Ora i cittadini hanno a disposizione due mesi per presentare eventuali osservazioni. Tra i principali interventi la trasformazione della Fabbrica Rossa a Oste, il centro cittadino a Montemurlo, il miglioramento di via Palazzina a Morecci e del complesso di San Carlo con l'eliminazione della curva di Villa Alta

Il consiglio comunale di Montemurlo, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato l'adozione del Piano Operativo, che prenderà il posto del vecchio regolamento urbanistico. Il punto è passato con i voti favorevoli del Pd, astenuta Forza Italia. Un documento di importanza strategica per ridisegnare il volto del territorio e riqualificare o migliorare sensibilmente le funzioni e la qualità di vita delle tre principali frazioni del Comune, Montemurlo centro, Oste e Bagnolo. Ora i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni alle previsioni contenute nel piano, dopo di che a marzo 2019 l'atto ritornerà in consiglio comunale per la sua approvazione e adozione definitiva. L'amministrazione comunale, inoltre, a partire da gennaio prossimo, promuoverà una serie di incontri pubblici per illustrare nel dettaglio le previsioni contenute nel piano.

« Il nuovo piano operativo rimodella il territorio, promuove la qualità della vita, asseconda il cambiamento produttivo e le esigenze di sviluppo delle aziende, valorizza la nostra collina e le sue potenzialità di sviluppo. - sottolinea il sindaco Mauro Lorenzini - Montemurlo ha ormai abbandonato definitivamente la sua immagine di "periferia - dormitorio", ma è ormai il distretto tessile per eccellenza e sempre più un Comune a misura di persona, dove esistono le condizioni per sviluppare un'attività produttiva (su 1 milione e mezzo di metri quadri di aree industriali, oltre il 97 % è occupato da imprese attive) e allo stesso tempo per metter su famiglia e vivere il tempo libero».

Tra i principali interventi strategici previsti dal piano operativo, che avrà cinque anni di validità,

ci sono la riqualificazione della "Fabbrica Rossa" nel centro di Oste, la sistemazione del centro cittadino di Montemurlo attraverso il progetto "M+M" ed il completamento del piano integrato della Bicchieraia, in considerazione della sua importanza quale operazione

di ricucitura tra gli abitati, ormai fisicamente molto vicini, di Montale e Montemurlo. Inoltre il piano operativo prevede un miglioramento della viabilità in zona Morecci, dove sarà allargata e diventerà a doppio senso la via Morecci. Allo stesso tempo sarà valorizzata via di Palazzina, strada che, con lo spostamento dell'asilo nido da via Rosselli, diventa strategica per raggiungere il polo scolastico di Montemurlo centro. Qui saranno realizzati anche nuovi parcheggi a servizio dell'area e, in previsione, alcune nuove abitazioni.

«Per rendere effettivamente realizzabili le previsioni contenute nel piano operativo e per migliorare il risultato finale delle trasformazioni previste, il Comune ha cercato di adottare le soluzioni rese possibili dalle nuove normative, in particolare attraverso il meccanismo della perequazione urbanistica che consente, ad esempio, di eliminare dalle zone residenziali edifici industriali, dando la possibilità ai proprietari di ricostruire in altre zone del Comune più consone per quel tipo di attività». spiega l'assessore all'urbanistica, Giorgio Perruccio.

Tra le altre importanti previsioni, ci sono la mitigazione dell'impatto degli edifici ancora da costruire su via Rosselli (in particolare il piano prevede di poter realizzare una parte degli alloggi previsti in quest'area nella zona di Bagnolo) e il piano di riqualificazione paesaggistica del complesso di San Carlo sulla via Vecchia Montalese a Montemurlo, dove sarà migliorata anche la viabilità. In questo punto, infatti, saranno abbattuti alcuni vecchi edifici, oggi non più utilizzati, come la ex caserma dei carabinieri, dando così valore ad una bella corte di un pregevole complesso cinquecentesco, oggi nascosto dagli edifici fatiscenti; inoltre sulla via Montalese, in prossimità di Villa Alta all'incrocio con via Selvavecchia, è previsto l'abbattimento dell'edificio che si trova sulla curva, migliorando così la sicurezza stradale. I volumi abbattuti saranno recuperati nella frazione del Mulino.

nascosto dagli edifici fatiscenti; inoltre sulla via Montalese, in prossimità di Villa Alta all'incrocio con via Selvecchia, è previsto l'abbattimento dell'edificio che si trova sulla curva, migliorando così la sicurezza stradale. I volumi abbattuti saranno recuperati nella frazione del Mulino.

Infine, importanti previsioni riguardano anche la frazione di Bagnolo, dove sarà valorizzata la vocazione turistico-ricettiva e sportiva dell'area. In particolare, in sede di co-pianificazione del Piano Operativo è stata approvata la proposta di ampliamento del complesso "Il Vivaio", dove oltre ad un albergo per oltre 60 posti letto, si dà il via libera alla creazione di un centro benessere - spa, di una piscina e di ulteriori strutture ricettive. Inoltre, il nuovo piano operativo dà la possibilità al complesso della Villa del Parugiano di sviluppare attività ricettiva e convegnistica, valorizzando così una delle ville storiche più belle del territorio, appartenuta alla famiglia Pazzi di Firenze. Sulla collina si recuperano le funzioni turistiche della zona del Campo Solare e di Casa Cave.

Gli interventi nel dettaglio - Area centrale di Montemurlo- Con il Piano Operativo si registrano le modifiche apportate con il progetto PIU "m+m" finanziato con il PorFesr 2014-2020: vengono eliminate le previsioni di edifici residenziali, mantenendo solo quella di un edificio polivalente.

Intervento di Morecci -La revisione della pericolosità idraulica secondo i recenti indirizzi della Regione Toscana e la realizzazione di varie opere idrauliche hanno reso non più necessaria la cassa d'espansione prevista sul Funandola. Inoltre con il progetto "M+ M" nell'ex campo sportivo di via Rosselli, lo spostamento dell'asilo nido in zona Morecci hanno invertito le necessità pubbliche da perseguire con l'intervento, con la diminuzione dell'area destinata a divenire verde pubblico a favore della realizzazione delle due strade e dei parcheggi ad esse complementari. A questa riduzione delle quantità del verde, si accompagna una riduzione delle possibilità edificatorie, ma con una modifica sostanziale alle tipologie possibili, con l'indicazione di edifici bifamiliari a due piani.

Area centrale di Oste - Per rendere fattibile l'intervento di riqualificazione del grande edificio industriale, conosciuto come Fabbrica Rossa, il piano ha previsto la delocalizzazione di una parte della superficie industriale fuori del perimetro urbanizzato. La rimanente superficie industriale, invece, sarà trasformata in edifici residenziali, commerciali e di servizi.

Piano Integrato d'Intervento della Bicchieraia - Il Piano Operativo conferma le attuali previsioni che prevedono la realizzazione di un centro di servizi posto su via Tagliamento e costituito da Residenza Sanitaria Assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza handicap, centro medico e di formazione. La sua realizzazione ed il completamento del percorso di fruizione delle aree pubbliche di Montale e Montemurlo con la realizzazione del ponte sull' Agna, dovrebbero stimolare la trasformazione della fabbrica Wonder. Il PEEP centrale, non ancora utilizzato per le difficoltà finanziarie delle cooperative, potrebbe essere recuperato ad un intervento di edilizia residenziale pubblica.



Fonte: Comune di Montemurlo - Ufficio Stampa

23.11.2018 h 16:16

di Alessandra Agati

Nuovo piano operativo a Montemurlo, più flessibile e con la possibilità di utilizzare la perequazione

Approvato dal Consiglio comunale prevede interventi su Montemurlo, Oste e Bagnolo. Nuova destinazione per la Fabbrica Rossa, allargamento di via Palazzina che diventerà a doppio senso di marcia



Il Consiglio comunale di Montemurlo ha approvato, Forza Italia si è astenuta, il piano operativo, la progettazione che cambierà il volto di Montemurlo per i prossimi cinque anni. "Alla base del piano - ha spiegato il sindaco Mauro Lorenzini - il nuovo concetto di perequazione, per cui è possibile spostare volumetrie da una parte all'altra della città a seconda delle esigenze, dando di fatto vita a uno strumento molto flessibile. Operazione anche per dare spazio alle aziende sempre più strutturate, oltre 3.550 che hanno una produzione di alta qualità: su un milione e mezzo di mq occupati da capannoni, il 97% è dedicato alla produzione. Ogni giorno gravitano su Montemurlo 45 mila persone, a fronte di 20 mila abitanti, dati che confermano l'esistenza e lo sviluppo del distretto tessile".

Il piano è diviso in due settori, quello dedicato alle abitazioni e aziende già esistenti per cui sono previste agevolazioni per aumentare gli spazi senza occupare nuovo suolo, e quello per le nuove aree che riguarderà il centro di Montemurlo, Oste e Bagnolo.

Montemurlo centro. I primi interventi riguardano il tratto di via Palazzina di proprietà privata che diventerà comunale per collegare le scuole del Morecci dove nascerà il nuovo asilo nido. Nello stesso zona è prevista la costruzione di nuove abitazioni bifamiliari (riduzione di edificazione rispetto al piano attuale), la ristrutturazione di un cascinale e il conseguente allargamento di via Palazzina nel tratto pubblico. Operazione che allargherà la strada per diventare a doppio senso. Saranno costruiti anche nuovi parcheggi a servizio delle scuole. "Con questa soluzione - ha spiegato l'assessore all'urbanistica Giorgio Perruccio - potremo snellire la viabilità intorno alla scuola e rendere il traffico più scorrevole quando iniziano le lezioni".

Altro intervento previsto è il completamento della Bicchieraia che prevede la realizzazione di un centro servizi posto su via Tagliamento formato da una residenza sanitaria assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza per disabili, un centro medico e uno di formazione.

Zona vecchia Montalese, complesso di San Carlo prevede la messa in sicurezza del tratto attualmente governato dal semaforo. "Verrà eliminata la curva - continua l'assessore - abbattute alcune delle case disabitate e rivalorizzato il complesso del '400 che si affaccia su via vecchia Montalese".

Rivalorizzazione anche per i terreni intorno alla villa del Parugiano, destinati ad attività ricettive e all'ampliamento del vivaio.

Novità anche per Bagnolo dove con un progetto ad hoc sulla fabbrica rossa il centro della frazione cambierà volto. "Questo è un caso classico di perequazione - spiega Perruccio - i 17 mila metri quadrati di azienda potranno essere destinati in parte all'allargamento dei capannoni limitrofi, stimiamo 11 mila metri quadrati, i rimanenti adibiti a spazio pubblico, con una piazza e la realizzazione di spazi sociali, per l'infanzia e ricreativi". Da mercoledì il piano sarà online, l'amministrazione promuoverà incontri con la cittadinanza per raccogliere commenti e spiegarne la filosofia e i dettagli operativi.

a.a.

Vita in città

Edizioni locali collegate: Montemurlo

Data della notizia: 23.11.2018 h 16:16



Nuovo piano operativo a Montemurlo, più flessibile e con la possibilità di utilizzare la perequazione

Approvato dal Consiglio comunale prevede interventi su Montemurlo, Oste e Bagnolo. Nuova destinazione per la Fabbrica Rossa, allargamento di via Palazzina che diventerà a doppio senso di marcia



Il Consiglio comunale di Montemurlo ha approvato, Forza Italia si è astenuta, il piano operativo, la progettazione che cambierà il volto di Montemurlo per i prossimi cinque anni. "Alla base del piano - ha spiegato il sindaco **Mauro Lorenzini** - il nuovo concetto di perequazione, per cui è possibile spostare volumetrie da una parte all'altra della città a seconda delle esigenze, dando di fatto vita a uno strumento molto flessibile. Operazione anche per dare spazio alle aziende sempre più strutturate, oltre 3.550 che hanno una produzione di alta qualità: su un milione e mezzo di mq occupati da capannoni, il 97% è dedicato alla produzione. Ogni giorno gravitano su Montemurlo 45 mila persone, a fronte di 20 mila abitanti, dati che confermano l'esistenza e lo sviluppo del distretto tessile".

Il piano è diviso in due settori, quello dedicato alle abitazioni e aziende già esistenti per cui sono previste agevolazioni per aumentare gli spazi senza occupare nuovo suolo, e quello per le nuove aree che riguarderà il centro di Montemurlo, Oste e Bagnolo.

Montemurlo centro. I primi interventi riguardano il tratto di via Palazzina di proprietà privata che diventerà comunale per collegare le scuole del Morecci dove nascerà il nuovo asilo nido. Nello stesso zona è prevista la costruzione di nuove abitazioni bifamiliari (riduzione di edificazione rispetto al piano attuale), la ristrutturazione di un caseinale e il conseguente allargamento di via Palazzina nel tratto pubblico. Operazione che allargherà la strada per diventare a doppio senso. Saranno costruiti anche nuovi parcheggi a servizio delle scuole. "Con questa soluzione - ha spiegato l'assessore all'urbanistica **Giorgio Perrucelo** - potremo snellire la viabilità intorno alla scuola e rendere il traffico più scorrevole quando iniziano le lezioni".

Altro intervento previsto è il completamento della Bicchieraia che prevede la realizzazione di un centro servizi posto su via Tagliamento formato da una residenza sanitaria assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza per disabili, un centro medico e uno di formazione.

Zona vecchia Montalese, complesso di San Carlo prevede la messa in sicurezza del tratto attualmente governato dal semaforo. "Verrà eliminata la curva - continua l'assessore - abbattute alcune delle case disabitate e rivalorizzato il complesso del '400 che si affaccia su via vecchia Montalese".

Rivalorizzazione anche per i terreni intorno alla villa del Parugiano, destinati ad attività ricettive e all'ampliamento del vivaio.

Novità anche per Bagnolo dove con un progetto ad hoc sulla fabbrica rossa il centro della frazione cambierà volto. "Questo è un caso classico di perequazione - spiega Perrucelo - i 17 mila metri quadrati di azienda potranno essere destinati in parte all'allargamento dei capannoni limitrofi, stimiamo 11 mila metri quadrati, i rimanenti adibiti a spazio pubblico, con una piazza e la realizzazione di spazi sociali, per l'infanzia e ricreativi". Da mercoledì il piano sarà online, l'amministrazione promuoverà incontri con la cittadinanza per raccogliere commenti e spiegarne la filosofia e i dettagli operativi.

montemurlo

Lorenzini cede il testimone al suo vice Simone Calamai

L'assessore, perito chimico di 39 anni, correrà per il Pd alle amministrative di maggio «Lavorerò in continuità con l'attuale primo cittadino»

Alessandro Formichella

PRATO Come il sindaco uscente Mauro Lorenzini, ha un diploma in tasca di perito chimico e con lui ha condiviso gli ultimi dieci anni nella giunta comunale di Montemurlo. Come Lorenzini, condivide la spinta alla crescita economica della seconda città della provincia e prosegue a buon ritmo, con un occhio particolare anche alla valorizzazione del territorio e a una qualità ambientale da far crescere. Simone Calamai, 39 anni, è il candidato a sindaco del Partito Democratico per



Scambio di consegne fra il candidato sindaco Calamai e l'attuale Lorenzini

la corsa elettorale che si svolgerà a maggio del prossimo anno, fra circa sei mesi. Il Pd montemurlese ha ufficializzato la candidatura di Calamai ieri mattina a Victory Cafè di via Labriola in un appuntamento dedicato essenzialmente alla stampa, con a fianco il sindaco a fine mandato Mauro Lorenzini, al segretario del Pd cittadino Alberto Vignoli e a quello provinciale Gabriele Bosi.

Per ora il dado è tratto. L'assemblea dei democratici di giovedì sera, 32 eletti, ha approvato all'unanimità la candidatura a primo cittadino di Simone Calamai, «considerando superata in questo caso anche la necessità delle primarie, convergendo tutti sul nome di Calamai, persona apprezzata da tutti in modo netto», ha precisato Vignoli. Ed in effetti, anche se la cam-

pa elettorale deve ancora prendere forma, Montemurlo si appresta a vivere i prossimi mesi con la corsa al primo cittadino e il Pd ha già messo in campo il suo nome. Ancora sconosciuti, invece, quelli degli avversari, in modo particolare del Movimento 5 Stelle e del centro-destra. Di certo, la mossa dei democratici ha voluto anticipare i tempi o comunque mettere in moto il percorso politico già prima delle festività natalizie, non solo per il nome della persona candidata ma per il progetto di «continuità amministrativa» con la quale il secondo comune del pratese pare essersi ben distinto nell'ultimo decennio.

«Quello di Mauro Lorenzini è stato un grande lavoro», ha detto Calamai - che ha un riconoscimento da tutti, da noi e da tutta la città. Ha aper-

to una nuova stagione con il favorire una crescita economica che soprattutto oggi si fa necessaria, per questo lavoreremo in continuità cercando ovviamente anche il rinnovamento. Maper adesso nessun congedo. A Mauro Lorenzini, sindaco, tocca chiudere la legislatura e al giovane Simone Calamai, da attuale vice sindaco, avvicinarsi all'impegno elettorale, confermando non solo l'apprezzamento ottenuto da Lorenzini, ma accogliendo anche i nuovi scenari futuri. «Dal nome alla coalizione, nei prossimi mesi lavoreremo su questo, sulla coalizione sulle energie da implementare in questo nuovo percorso», hanno ripetuto Calamai e Vignoli. Emozionato ieri mattina per l'investitura, il nome di Calamai girava, comunque, ormai da mesi. —

montemurlo

Via libera al nuovo Piano operativo

Un mix di sviluppo produttivo e riqualificazione ambientale. Sarà sistemato il centro e ricucita la distanza con Montale

MONTEMURLO Il consiglio comunale di Montemurlo, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato l'adozione del Piano operativo, che prenderà il posto del vecchio regolamento urbanistico. Il punto è passato con i voti favorevoli del Pd, astenuta Forza Italia. Un documento di importanza strategica per ridisegnare il volto del territorio e riqualificare o migliorare sensibilmente le funzioni e la qualità di vita delle tre principali frazioni del Comune, Montemurlo centro, Osta e Bagnolo. Ora i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni alle previsioni contenute nel piano, dopo di che a marzo 2019 l'atto tornerà in consiglio comunale per la sua approvazione e adozione definitiva. L'amministrazione comunale, inoltre, a partire da gennaio prossimo, promuoverà una serie di incontri pubblici per illustrare nel dettaglio le previsioni contenute nel piano.

«Il nuovo piano operativo rimodella il territorio, promuove la qualità della vita, asseconda il cambiamento produttivo e le esigenze di sviluppo delle aziende, valorizza la nostra collina e le sue potenzialità di sviluppo», sottolinea il sindaco Mauro Lorenzini - Montemurlo ha ormai abbandonato definitivamente la sua immagine di «periferia - dormitorio», ma ormai il distretto tessile per eccellenza e sempre più un Comune a misura di persona, dove esistono le condizioni per sviluppare un'attività produttiva (su 1 milione e



I giardini di villa del Parugiano al centro di un importante progetto

mezzo di metri quadri di aree industriali, oltre il 97% è occupato da imprese attive) e allo stesso tempo per metter su famiglia e vivere il tempo libero». Trai principali interventi strategici previsti dal piano operativo, che avrà cinque anni di validità, ci sono la riqualificazione della «Fabbrica Rossa» nel centro di Osta, la sistemazione del centro cittadino di Montemurlo attraverso il progetto «M+M» (nessun edificio residenziale ma un unico edificio polivalente) ed il completamento del piano integrato della Bicchiera, in considerazione della sua importan-

za quale operazione di ricucitura tra gli abitati, ormai fisicamente molto vicini, di Montale e Montemurlo. Inoltre il piano operativo prevede un miglioramento della viabilità in zona Morecci, dove sarà allargata e diventerà a doppio senso la via Morecci. Allo stesso tempo sarà valorizzata via di Palazzina, strada che, con lo spostamento dell'asilo nido da via Rosselli, diventa strategica per raggiungere il polo scolastico di Montemurlo centro. Qui saranno realizzati anche nuovi parcheggi a servizio dell'area e, in previsione, alcune nuove abitazioni. —

scambi commerciali



Gli amministratori della Val Bisenzio all'incontro di Roma

Comuni e aziende della Valbisenzio sulla Via della seta

Una delegazione di sindaci e imprenditori di Vaiano e Vernio ha incontrato a Roma i rappresentanti della città cinese di Ningbo

VAIANO Nell'evoluzione della Nuova via della seta, il grande progetto internazionale che mira a rafforzare gli scambi tra Cina ed Europa, potrebbero esserci anche la radice delle relazioni commerciali ed economi-

che tra le imprese del distretto pratese, in particolare e della Valle del Bisenzio, e Ningbo, l'immensa città-porto del nord Zhejiang, regione da cui provengono la maggior parte di cinesi che vivono nel nostro territorio. Nei giorni scorsi a Roma, i sindaci di Vaiano, Primo Bos, ed Vernio, Giovanni Morganti, con l'assessore allo sviluppo economico del comune di Prato, Daniela Toccafondi, e il presidente della società

Interporto, Ivano Menchetti, hanno partecipato a un incontro, promosso dall'ambasciata cinese, dove Ningbo, realtà dalla millenaria tradizione di scambi economici, si è presentata cercando interlocutori in ambito produttivo e commerciale. Molto qualificata la delegazione cinese, a partire dall'ambasciatore Li Ruiyi. Il governo italiano era rappresentato dal sottosegretario allo Sviluppo economico, Michele Geraci.

Con gli amministratori valbisentini c'era una significativa rappresentanza di imprenditori: Roberto Gualtieri del Gruppo Colle, Sergio e Franco Dreoni, Marco Leonardi, manager della Tricobios Da Prato Giulio Lombardo del Laboratorio Brachi e Foresto Guarducci per Sirio. Ha partecipato anche Silvia Bocci, presidente dell'associazione Prato futura. «Un'occasione che non potevamo perdere - mette in evidenza il sindaco Bos - Ningbo, con la sua forza commerciale e produttiva, ma anche la crescita che la sta caratterizzando, è una grande comunità che può offrire opportunità di scambio anche con la realtà valbisentina i cui prodotti sono molto apprezzati all'estero». —

DAL 1979 AL VOSTRO SERVIZIO

CAR SERVICE
VENEZIA

CARROZZERIA • OFFICINA • GOMMISTA
ASSISTENZA COMPLETA PER LA TUA AUTO!

Via Roubaix, 9 - 59100 PRATO - Tel. 0574 37685 - Fax 0574 37585
www.veneziacarservice.it - info@veneziacarservice.it

MONTEMURLO

Centro medico e residenza anziani Il piano che trasforma la Bicchieraia

Si del Comune all'intervento da 13 milioni di euro. A Bagnolo una spa

VERDE, una struttura per anziani, un asilo da zero a sei anni, appartamenti per giovani coppie, un centro per disabili, servizi comuni e una grande piazza. Sono questi gli ingredienti del progetto da 13 milioni di euro presentato dal Consorzio Astir e dal Comune di Montemurlo per creare ai piedi dell'area protetta una cittadella dei servizi e attività da zero a 99 anni. Un progetto unico in Toscana capace di portare una boccata d'ossigeno anche sul fronte dei posti di lavoro grazie alle previsioni di cento assunzioni. Il consiglio comunale di Montemurlo, nel corso dell'ultima seduta, ha approvato l'adozione del Piano Operativo, che prenderà il posto del vecchio regolamento urbanistico. Il punto è passato con i voti favorevoli del Pd, astenuta Forza Italia.

Un documento di importanza strategica per ridisegnare il volto del territorio e riqualificare le tre principali frazioni del Comune, Montemurlo centro, Oste e Bagnolo. Ora i cittadini avranno due mesi di tempo per presentare eventuali osservazioni alle previsioni contenute nel piano, dopo di che a marzo 2019 l'atto tornerà in consiglio comunale per la sua approvazione e adozione definitiva. L'amministrazione comunale, inoltre, a partire da gennaio prossimo, promuoverà una serie di incontri pubblici per illustrare nel dettaglio le previsioni contenute nel piano. E tra i progetti più importanti contenuti c'è senza dubbio il Piano integrato d'intervento della Bicchieraia che prevede la realizzazione di un centro di servizi in via Tagliamento e costi-



Il Comune approva il nuovo Piano operativa e dà la via al progetto di riqualificazione della Bicchieraia dove nascerà un centro per anziani

tuito da una Residenza sanitaria assistenziale, housing sociale, asilo nido, centro di assistenza handicap, centro medico e di formazione. «La sua realizzazione ed il completamento del percorso di fruizione delle aree pubbliche di Montale e Montemurlo con la realizzazione del ponte sull'Agna, dovrebbero stimolare la trasformazione della fabbrica Wonder», precisano dal Comune.

Tra gli altri interventi previsti nella frazione di Bagnolo sarà valorizzata la vocazione turistico-ricettiva e sportiva dell'area. In particolare, in sede di pianificazione del Piano Operativo è stata approvata la proposta di ampliamento del complesso 'Il Vivaio', dove oltre ad un albergo per oltre 60 posti letto, il Comune dà così il via libera alla creazione di un centro benessere e di una spa, di una piscina e di ulteriori strutture ricettive. Inoltre, il nuovo piano operativo dà la possibilità al complesso della Villa del Parigiano di sviluppare attività ricettiva e convegnistica, valorizzando così una delle ville storiche più belle del territorio, appartenuta alla famiglia Palzi di Firenze. Sulla collina saranno recuperano le funzioni turistiche della zona del Campo Solare e di Casa Cave.

Silvia Bini

VALLATA SCAMBI COMMERCIALI: INCONTRO A ROMA

La via della Seta ora porta a Ningbo Sindaci e imprese dall'ambasciatore

NELL'EVOLUZIONE della Nuova via della seta, il grande progetto internazionale che mira a rafforzare gli scambi tra Cina ed Europa, potrebbero esserci anche le radici delle relazioni commerciali ed economiche tra le imprese del distretto pratese, in particolare della Valle del Bisenzio, e Ningbo, l'immensa città-porto del nord Zhejiang, regione da cui provengono la maggior parte dei cinesi che vivono nel nostro territorio. Così nei giorni scorsi a Roma, i sindaci di Vaiano, Primo Boschi, e di Vernio, Giovanni Morganti, con l'assessore allo sviluppo economico di Prato, Daniela Toccafondi, e il presidente della società Interporto, Ivano Menchetti, hanno partecipato a un incontro, promosso dall'ambasciata cinese, dove Ningbo, realtà dalla millenaria tradizione di scambi economici, si è presentata cercando interlocutori in ambito produttivo e commerciale. Molto qualificata la delegazione cinese, a partire dall'ambasciatore Li Ruiyu. Il Governo italiano era rappresentato dal sottosegretario allo sviluppo economico, Michele Geraci.

Con gli amministratori valbesentini c'era una significativa rappresentanza di imprenditori: Roberto Guattieri del Gruppo Colle, Sergio e Franco Dreoni, Marco Leonardi, manager della Tricobiotos. Da Prato Giulio Lombardo del Laboratorio Brachi e Foresto

Guarducci per Sirio. Ha partecipato anche Silvia Bocci, presidente dell'associazione PratoFuture. «Un'occasione che non potevamo perdere - mette in evidenza il sindaco Boschi - Ningbo, con la sua forza commerciale e produttiva, ma anche la crescita che la sta caratterizzando, è una grande comunità che può offrire opportunità di scambio anche con la realtà val-

LA DELEGAZIONE

Con Boschi e Morganti anche Guattieri, Dreoni Lombardi. Gli scenari

bisentina i cui prodotti sono molto apprezzati all'estero». Il sindaco Morganti, nel suo ruolo di presidente dell'Unione dei Comuni, fa notare che «il compito delle amministrazioni locali è anche quello, come è avvenuto in questo caso, di favorire le relazioni che sostengono i processi di internazionalizzazione delle imprese del proprio territorio».

«Sono molto contenta di questo incontro - sottolinea l'assessore Toccafondi - abbiamo individuato partner credibili che possono sviluppare prospettive di crescita per le nostre imprese. Hanno dimostrato un'attenzione forte all'eco sostenibilità della produzione in diversi settori, principalmente in quello della moda».

22 NOVEMBRE LA GRANDE APERTURA AL PUBBLICO

INTERMODA FIRENZE

LE GRANDI FIRME INTERNAZIONALI. GRANDI MARCHI, GRANDI AFFARI.

LUXURY STYLE. BIG BRANDS, BIG DEALS.

WWW.INTERMODAFIRENZE.COM

**INTERMODA
FIRENZE**

ORARI
9.00-19.00
ORARIO CONTINUATO

Via Fausto Coppi, 10/A • Agliana PISTOIA

Comune di Montemurlo SISTEMA INFORMATIVO TERRITORIALE

Siete in [Home](#) > Nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo

Nuovo Piano Strutturale e Piano Operativo

Indice della pagina

1. [Incontri e presentazioni pubbliche](#)
2. [Avvio del procedimento](#)
3. [Piano Strutturale](#)
4. [Piano Operativo](#)

Partecipazione alla redazione della nuova strumentazione urbanistica

Mapa dei Contributi

Partecipa alla redazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano operativo: naviga la Mappa interattiva dei Contributi, seleziona le aree di interesse e invia le tue segnalazioni e proposte all'Amministrazione. Una volta vagliate, esse saranno pubblicate online sulla stessa mappa interattiva e visibili a tutti i cittadini.

Puoi contattare per e-mail la Garante dell'informazione e della partecipazione, [Arch. Sara Tintori](#), presso l'Area B - Qualità del territorio e del patrimonio, oppure per posta tradizionale all'indirizzo dell' "Area B - Qualità del territorio e del patrimonio" presso il Comune di Montemurlo, Via Toscanini, n. 1, 59013 Montemurlo (PO).

Puoi anche inviare i tuoi contributi utilizzando il modello [Proposta nuovo PS e PO](#) con le seguenti modalità:

- In forma cartacea, mediante raccomandata con ricevuta di ritorno indirizzata a: **Area A "Programmazione e assetto del territorio" - Comune di Montemurlo, Via Toscanini, n.1, 59013 Montemurlo (PO);**
- In forma cartacea, mediante consegna a mano all'**Ufficio Protocollo del Comune di Montemurlo, via Montalese 472 - 474;**
- Via e-mail all'[Ufficio Urbanistica](#) oppure via PEC al [Comune di Montemurlo](#)

La predisposizione della nuova strumentazione urbanistica comunale, Piano Strutturale e Piano operativo (che sostituirà il Regolamento Urbanistico) sarà costituita dal lavoro tecnico di studio e messa a punto dei documenti, da momenti di incontro, confronto, discussione e comunicazione con i cittadini, l'Amministrazione, gli Enti e i soggetti coinvolti e interessati ai temi della pianificazione territoriale e urbanistica.

La Partecipazione



Il "processo di partecipazione" prevede una serie di incontri con i cittadini e la possibilità di fornire contributi attraverso:

1. - la presentazione del [modello Proposta nuovo PS e PO](#) in forma cartacea o per email;
2. - l'utilizzo della [Mappa dei Contributi](#), dove è possibile inserire le proprie segnalazioni avendo come riferimento la cartografia e la foto aerea del territorio comunale e dove tutte le istanze (una volta passato un semplice "filtro", per evitare abusi) saranno visibili da tutti, nell'ottica della massima trasparenza;
3. - la compilazione del [Questionario di indagine sulla percezione degli abitanti](#), da [rispedire compilato per email](#) oppure consegnandolo in forma cartacea direttamente all'Ufficio Urbanistica, in Via Toscanini n. 1 a Montemurlo.

L'Amministrazione ha nominato l'[Arch. Sara Tintori](#) come **Garante dell'informazione e della partecipazione**.

Il Garante ha il compito di assicurare la conoscenza effettiva e tempestiva delle scelte e dei supporti conoscitivi relativi alle fasi procedurali di formazione ed adozione degli strumenti della pianificazione territoriale e degli atti di governo del territorio, promuovendone, nelle forme e con le modalità più idonee, l'informazione verso i cittadini, singoli ed associati.

[Scarica il Regolamento per l'esercizio delle funzioni del Garante](#)

Come stabilito dalla normativa regionale, la formazione degli strumenti urbanistici avviene con una procedura che attraversa varie fasi.

In questa pagina sono via via riportati gli elaborati grafici ed i documenti prodotti durante il percorso di redazione del nuovo Piano Strutturale e del Piano Operativo del Comune di Montemurlo.

Durante la redazione della nuova strumentazione urbanistica viene anche effettuata la Valutazione Ambientale Strategica V.A.S., secondo i disposti del comma 2 lettera b dell'art. 5 della L.R. 10/2010. L'attività di valutazione accompagna l'intero percorso di pianificazione e si prolunga nella fase di monitoraggio che segue la procedura di redazione degli strumenti urbanistici.

Incontri e presentazioni pubbliche

Nell'ambito del percorso partecipativo viene di seguito pubblicato il materiale utilizzato per le presentazioni pubbliche riguardanti le varie fasi di elaborazione della nuova strumentazione urbanistica

- [Presentazione del 29 giugno 2016 - Centro Giovani di Montemurlo \(pdf, 2.0MB\)](#)
- [Avvio del procedimento del nuovo piano strutturale e piano operativo \(pdf, 2MB\)](#)
- [Incontro 1 marzo 2017 - Il patrimonio territoriale \(pdf, 3.7MB\)](#)
- [Incontro 8 marzo 2017 - Montemurlo Capoluogo \(pdf, 1.2MB\)](#)
- [Incontro 15 marzo 2017 - Bagnole \(pdf, 1.2MB\)](#)
- [Incontro 22 marzo - Osto \(pdf, 1.5MB\)](#)
- [Incontro finale di restituzione - 22 maggio - Montemurlo \(pdf, 2MB\)](#)
- [5 luoghi per una identità del territorio \(pdf, 870KB\)](#)
- [Incontro 18 dicembre 2017 - Adozione del nuovo PS \(pdf, 3.5MB\)](#)
- [Presentazione 25 giugno 2018: nuovo PS, PO e RSA \(pdf, 1.7MB\)](#)
- [Presentazione del Piano Operativo, 8 novembre 2018 \(pdf, 3MB\)](#)

Avvio del procedimento

Il primo passo della formazione della nuova strumentazione urbanistica è costituito dall'Avvio del procedimento, al quale si accompagna il Documento preliminare di V.A.S., trasmesso ai soggetti pubblici competenti in materia ambientale e gli Enti territoriali interessati che nei successivi 45 (quarantacinque) giorni possono fornire pareri, contributi ed apporti.

- [DCC n. 87 dell' 8 novembre 2016 - Avvio del Procedimento \(pdf, 330KB\)](#)
- [Relazione di avvio del Procedimento - Nuovo Piano Strutturale e Piano operativo \(pdf, 1.6MB\)](#)
- [Documento Preliminare di VAS \(pdf, 4.2MB\)](#)
- [Comunicato del Garante dell'Informazione e Partecipazione \(pdf, 83KB\)](#)

Cartografie di supporto allegate:

- [TAV 01 - Uso del suolo 2013 \(pdf, 4.7MB\)](#)
- [TAV 02 - Periodizzazione del sistema insediativo e viario \(pdf, 4.7MB\)](#)
- [TAV 03 - Morfologia del territorio \(pdf, 4.5MB\)](#)

Piano Strutturale

Conferenza di Copianificazione

- [Comunicato del Garante dell'Informazione e Partecipazione \(pdf, 390KB\)](#)

Adozione del Piano Strutturale

Elaborati adottati costitutivi del Piano Strutturale

Il nuovo Piano Strutturale è stato adottato con Delibera di Consiglio Comunale n. 72 del 20 dicembre 2017.

L'adozione dello strumento urbanistico costituisce un passaggio fondamentale nella procedura di formazione dei piani. Entro il termine di 60 giorni consecutivi dal 17 gennaio 2018 (data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT n.3) è possibile visionare gli atti e presentare eventuali osservazioni, utilizzando i modelli di seguito riportati.

Al momento dell'adozione entrano inoltre in vigore le misure di "salvaguardia". Contestualmente agli elaborati di Piano, viene presentato il Rapporto Ambientale di V.A.S. con la Sintesi non tecnica che sono così messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico.

- [D.C.C. n. 72 del 20 dicembre 2017 - adozione del Piano Strutturale \(pdf, 3MB\)](#)
- [BURT n.3 del 17 gennaio 2018 \(pdf, 145KB\)](#)
- [Relazione del Responsabile del Procedimento \(pdf, 3.1MB\)](#)
- [Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione \(pdf, 4.2MB\)](#)
- [Modello presentazione Osservazione al PS \(pdf, 130KB\)](#)

- [Modello presentazione Osservazione alla VAS del PS \(pdf, 130KB\)](#)

Approvazione delle controdeduzioni alle osservazioni presentate

Elaborati del nuovo PS, modificati o aggiunti conseguentemente all'accoglimento delle Osservazioni

Il Consiglio Comunale nella seduta del 30 luglio 2018 ha approvato le controdeduzioni alle osservazioni presentate, con deliberazione n. 53 del 30/07/2018. La suddetta deliberazione è stata pubblicata all'Albo pretorio online del Comune di Montemurlo in data 2 agosto 2018.

- [D.C.C. n.53 del 30 Luglio 2018 \(pdf, 21MB\)](#)

Sono allegati alla DCC:

- La "Relazione di controdeduzione alle osservazioni", che contiene le schede istruttorie di controdeduzione alle osservazioni;
- La Relazione del Responsabile del procedimento;
- Il Rapporto del Garante dell'Informazione e della Partecipazione

Approvazione definitiva del Piano Strutturale

Il Consiglio Comunale di Montemurlo, nella [seduta del 20 dicembre 2018](#), con DCC n. 83, ha definitivamente approvato il Piano Strutturale ai sensi dell'articolo 19 e 31 della LR 65/2014 "Norme per il governo del territorio", con le modifiche e integrazioni richieste nella [prima seduta della conferenza paesaggistica che si è tenuta a Firenze il 3 ottobre 2018](#).

Con la [seconda seduta della Conferenza Paesaggistica per la Confermazione del Piano Strutturale al PIT](#) con valenza di Piano Paesaggistico tenutasi a Firenze il 16 gennaio 2019, il Comune di Montemurlo ha concluso con esito positivo il procedimento di confermarne al PIT/PPR del Piano Strutturale approvato con deliberazione C.C. n.83 del 20 dicembre 2018.

La Conferenza per quanto riguarda la rappresentazione delle aree boscate (vincolo di cui al Digs 42/2004, art. 142, comma 1, lett. G) ha richiesto di riportare negli elaborati del PS, il vincolo aggiornato nel PIT-PPR con DCR 93/2018.

Il Piano Strutturale definitivamente approvato dal Consiglio Comunale è composto dai seguenti elaborati:

Elaborati approvati del Piano Strutturale

La delibera di definitiva approvazione ed i relativi elaborati allegati saranno pubblicati sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana (BURT). Il Piano Strutturale come indicato all'art.19 comma 7 della L.R.65/2014 acquisterà efficacia decorsi trenta giorni dalla data di pubblicazione.

Piano Operativo

Conferenza di Copianificazione

- [Comunicato del Garante dell'Informazione e Partecipazione \(pdf, 400KB\)](#)

Adozione del Piano Operativo

Elaborati adottati costitutivi del Piano Operativo

L'adozione dello strumento urbanistico costituisce un passaggio fondamentale nella procedura di formazione dei piani. Entro il termine di 60 giorni consecutivi dal 28 Novembre 2018 (data di pubblicazione dell'avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT) è possibile visionare gli atti e presentare eventuali osservazioni, utilizzando i modelli di seguito riportati.

Al momento dell'adozione entrano inoltre in vigore le misure di "salvaguardia". Contestualmente agli elaborati di Piano, viene presentato il Rapporto Ambientale di V.A.S. con la Sintesi non tecnica che sono così messi a disposizione dei soggetti competenti in materia ambientale, delle organizzazioni e del pubblico.

- [D.C.C. n.081 del 20.11.2018 - adozione del Piano Operativo \(pdf, 6MB\)](#)
- [BURT n.48 del 28 novembre 2018 \(pdf, 600KB\)](#)
- [Relazione del Responsabile del Procedimento \(pdf, 200KB\)](#)
- [Rapporto del Garante dell'Informazione e della partecipazione \(pdf, 1.7MB\)](#)
- [Modello presentazione Osservazione al PO \(pdf, 130KB\)](#)
- [Modello presentazione Osservazione alla VAS del PO \(pdf, 130KB\)](#)

Comune di Montemurlo - via Montalese, 472/474 - 59013 Montemurlo (PO)
tel. 0574 5581 - fax 0574 682363 - R.I. 00238960975
[Posta elettronica certificata \(PEC\)](#)
Posta elettronica montemurlo@comune.montemurlo.po.it



Comune di Montemurlo

Provincia di Prato

Montemurlo 15 febbraio 2019

Ai Componenti della Commissione consiliare:

Ravagli Amanda – Presidente

Palanghi Federica

Vignoli Alberto

Vitali Riccardo

Betti Eva

Sarti Marco

Mazzanti Matteo Alessandro

Al SINDACO

AGLI ASSESSORI

COMPETENTI

e, p.c. Al Segretario Generale

Ai Capigruppo Consiliari

Ai Responsabili di Area

Al Presidente del Consiglio

Alla Segreteria del Sindaco

Loro Sedi

OGGETTO: Convocazione Commissione consiliare permanente n. 3 “Assetto ed uso del territorio”

Si invita la S.V. a partecipare alle riunioni della Commissione in oggetto che si terrà presso gli uffici di via Toscanini n°1 nelle seguenti date, come disposto all'art. 10 comma 7 del Regolamento del Consiglio Comunale:

- Lunedì 25 febbraio, alle ore 18,00 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione;

- Mercoledì 27 febbraio, alle ore 14,00 in prima convocazione e alle ore 14,30 in seconda convocazione;

- Venerdì 1 marzo, alle ore 14,00 in prima convocazione e alle ore 14,30 in seconda convocazione;

- Lunedì 4 marzo, alle ore 18,00 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione;

- Mercoledì 6 marzo, alle ore 18,00 in prima convocazione e alle ore 18,30 in seconda convocazione;

L'ordine del giorno di Lunedì 25 febbraio sarà il seguente:

- 1. Piano Operativo. Illustrazione delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione*
- 2. Varie ed eventuali*

L'ordine del giorno di Mercoledì 27 febbraio sarà il seguente:

- 1. Piano Operativo. Prosecuzione della illustrazione delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione.*
- 2. Varie ed eventuali*

L'ordine del giorno di Venerdì 1 marzo sarà il seguente:

- 1. Piano Operativo. Prosecuzione della illustrazione delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione.*
- 2. Varie ed eventuali*

L'ordine del giorno di Lunedì 4 marzo sarà il seguente:

- 1. Piano Operativo. Prosecuzione della illustrazione delle osservazioni pervenute e proposta di controdeduzione.*
- 2. Varie ed eventuali*

L'ordine del giorno di Mercoledì 6 marzo sarà il seguente:

- 1. Piano Operativo. Conclusione dell'esame delle osservazioni e votazione per l'Approvazione degli atti.*
- 2. Varie ed eventuali*

Cordiali saluti

La Presidente della Commissione n° 3
Amanda Ravagli